

Newsletter n. 23 - Maggio / Giugno 2019

AVVISO

Dal 27 maggio siamo stati spostati d'ufficio da Banca Prossima a Banca Intesa San Paolo. Il conto è sempre intestato al Gruppo ASSEFA Torino, ma è cambiato il codice IBAN. Quello nuovo è il seguente:

IBAN IT05R0306909606100000116323

Sommario

- CONSIGLI E ASSEMBLEE 2019
- LE INIZIATIVE REALIZZATE
- LE INIZIATIVE IN CORSO
- LE ADOZIONI SIMBOLICHE
- LA RACCOLTA FONDI
- AGGIORNAMENTI DA ASSEFA INDIA
- NOTIZIE DALL'INDIA
- SUGGERIMENTI

CONSIGLI e ASSEMBLEE 2019

Il Consiglio si è riunito l'11 marzo 2019, e ha concordato data e temi da portare all'Assemblea ordinaria, che si è svolta il 18 aprile, con il seguente odg:

- 1 - *Presentazione del bilancio consuntivo e delle attività 2018 ed eventuale approvazione*
- 2 - *Presentazione del bilancio preventivo 2019 ed eventuale approvazione*
- 3 - *Iniziativa 2019*
- 4 *Collaborazioni con il CSSR (Mostra 100 anni di pace, iniziative educative, Convegno annuale)*
- 5 *Modifiche di Statuto*
- 6 *Situazione soci*
- 7 *Valorizzazione lavoro dei/delle volontari/e*
- 8 *Varie ed eventuali*

Il verbale e i bilanci saranno disponibili sul sito (<http://www.assefatorino.org>)

Segnaliamo qui in particolare il punto 5: le nuove leggi sul Terzo Settore hanno richiesto una revisione dello Statuto. Il socio Franco Lovisolo, che si sta occupando di questo aspetto, ha partecipato ad una riunione di aggiornamento promossa dal Centro Servizi per il Volontariato di Torino e Provincia (VOL.TO) e ha presentato in Assemblea le modifiche predisposte del nostro Statuto. Il documento è ora all'esame dei responsabili di VOL.TO, e la sua versione finale sarà presentata entro luglio all'Assemblea dei Soci. Occorrerà provvedere anche alla modifica di sede: da Via Ferrero di Cambiano 18 bis (Moncalieri) a Via Garibaldi 13 (TO), previo accordo con il CSSR, che è già la sede operativa del Gruppo.

INIZIATIVE REALIZZATE

25 gennaio 2019. Grazie alla consueta generosità di Antonella Usai, danzatrice e coreografa, è stato organizzato uno **spettacolo di danza sacra indiana** con ingresso a offerta libera. L'obiettivo era la raccolta fondi per un Progetto dell'ASSEFA India: riparazione di edifici scolastici lesionati dal ciclone Gaia nel novembre 2018. Antonella Usai, laureata in storia del teatro e fondatrice dell'associazione e della omonima compagnia di danza NAD, si è formata nel teatro-danza occidentale ed è approdata in seguito al teatro danza indiano diplomandosi in bharatanatyam presso la prestigiosa Darpana Academy of performing arts di Ahmedabad. L'incasso della serata è stato 785 Euro. A questo si sono aggiunti contributi successivi da parte di Yoga Ganesh ASDPS, per un totale di altri 500 Euro.



31 gennaio 2019. Presso la Sala Viglione, a Torino, è stato presentato al pubblico il libro **“Quel piccoletto con zaino e bicicletta”**, una serie di ricordi e testimonianze sulla vita di Nanni Salio, organizzati secondo due chiavi di lettura: tematica e cronologica. Il libro è stato realizzato grazie alla collaborazione tra CSSR e Gruppo ASSEFA Torino.



Nel libro sono presenti tanti fili intrecciati, che emergono da una base comune: la prospettiva gandhiana

- Educazione alla pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti
- La critica dell'impresa tecno-scientifico-industriale
- Le esperienze istituzionali
- Problemi energetici globali
- Economia gandhiana
- Il giornalismo di pace

Oltre alle interviste e ai ricordi di amici e collaboratori, sono presenti due saggi, che approfondiscono tematiche che sono state care a Nanni: l'ecologia profonda; la difesa popolare nonviolenta. Il libro si può acquistare presso il CSSR al prezzo di 14 €.

3 febbraio 2019. Presso il TLC Teatro Laboratorio Creativo di Pianezza viene inaugurata la mostra fotografica di Marina Lucca Borlera **“India, a piedi nudi”**. Le offerte raccolte nella serata sono state generosamente destinate ai progetti dell'ASSEFA India.

*A piedi nudi si entra nelle case, nei luoghi sacri,
a piedi nudi si ricomincia a sentire il mondo,
a piedi nudi si entra nel cuore delle persone per calpestarne il suolo con delicatezza.
Per scelta ci si toglie le scarpe prima di entrare nelle case,
si sceglie di camminare scalzi intorno al famoso Taj Mahal.*

L'incasso è stato di 600,00 Euro.

11 aprile 2019. In collaborazione con il CSSR, abbiamo partecipato presso la Sala Consiglieri, Palazzo Cisterna, Torino alla Giornata di studi rivolta a insegnanti di tutte le discipline e di ogni ordine e grado: **2 °C in meno. Capire i cambiamenti climatici per cambiare**. In questa occasione è stato proposto ai presenti di partecipare presso il CSSR a un Laboratorio (2 incontri) sul tema: **“dalla Terra a Gaia”**. I materiali raccolti in preparazione a questi incontri sono disponibili su richiesta.

INIZIATIVE IN CORSO

19 maggio 2019. E' in fase conclusiva la **ristrutturazione del sito** www.assefatorino.org, che nella primavera scorsa era stato danneggiato da sconosciuti. Grazie alla paziente collaborazione dell'amico Massimo Battaglia, esperto informatico, abbiamo impostato il sito in modo più snello e – speriamo – più facile da esplorare. Saremo lieti di ricevere commenti e suggerimenti in proposito.

24 maggio 2019. Organizzato dal CSSR, ci sarà la presentazione del corso di formazione / aggiornamento **‘Slow tech’**, approvato dal MIUR. Si tratta di un percorso transdisciplinare in otto incontri (rivolto non solo agli insegnanti ma anche ai cittadini) che propone di interpretare la filiera del dato-informazione-conoscenza in una visione sistemica del mondo dell'informatica (l'infosfera) a partire da una prospettiva nonviolenta: occorre progettare e realizzare un'informatica **buona** (disegnata ponendo al centro i bisogni degli esseri umani), **pulita** (che minimizza l'impatto ambientale dell'ICT) e **giusta** (che tiene in considerazione le condizioni dei lavoratori nella filiera ICT). Alcuni membri del Gruppo ASSEFA TO fanno parte degli organizzatori. Il corso si svolgerà da settembre a dicembre: iscrizioni entro il 30 giugno. Maggiori informazioni si trovano al link: <http://serenoregis.org/evento/presentazione-del-progetto-slow-tech-verso-uninformatica-buona-pulita-e-giusta/>.



2 giugno 2019 Casalborgone: **Canzoni, musica, solidarietà**. E' imminente l'iniziativa di presentazione del libro **Canzoni Recuperate** di Gian Enrico Ferraris (Graphot Editrice), accompagnata da ricordi, canzoni, musica. Sarà anche l'occasione per raccogliere contributi per la realizzazione di un Progetto di ASSEFA India: l'approfondimento di un pozzo nei pressi della scuola di Ayyanarpuram, dove a causa della siccità il livello di falda si è abbassato molto e rende difficile l'approvvigionamento di acqua per la numerosa scolaresca (più avanti c'è una descrizione più dettagliata)..

Da settembre 2019. Il Gruppo ASSEFA Torino è stato invitato a partecipare al Progetto **"Yogo anch'io"**, che si propone di promuovere e diffondere il benessere e la crescita di bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie dell'Istituto Comprensivo Statale "Gozzi – Olivetti" di Torino attraverso la pratica dello yoga. Il Progetto è stato ideato dalla Scuola Yoga Shanti Associazione Culturale (<http://yogatorino.com/>), fondata nel 1988 a Torino dal Maestro James J. Eruppakkattu, nato in India nello stato del Kerala. Da allora organizza corsi di yoga, a cui si affiancano seminari, conferenze, eventi culturali e week end residenziali per favorire la crescita di ogni persona in tutti i suoi aspetti, in armonia con il reale significato dello yoga: ristabilire l'equilibrio con se stessi e il proprio ambiente. A settembre si saprà se il Progetto è stato approvato.

2 – 5 ottobre 2019. Festival della 'disobbedienza'. In occasione del 2 ottobre, giornata internazionale della nonviolenza, il CSSR, insieme a molte associazioni e gruppi locali (compreso il Gruppo ASSEFA Torino) darà avvio a una rassegna di incontri, spettacoli, convegni, film, testimonianze che per 3 giorni offriranno al pubblico torinese spunti di riflessione sul tema della **nonviolenza e della resistenza civile**. Questo tema sarà sviluppato in una prospettiva costruttiva, volta a individuare percorsi su tre filoni:

- 1 – Per il rispetto dei diritti umani. No a nazionalismi, chiusure, razzismi
- 2 - Per la protezione degli ecosistemi e la tutela delle comunità. No all'estrattivismo, al degrado ambientale, alla manipolazione dei sistemi agricoli
- 3 - Per la pace di tutti i popoli. No ad armamenti, minacce, imperialismi

3 - 4 dicembre 2019. A 150 anni dalla nascita di Gandhi, su invito delle docenti Marzia Casolari ([Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne](#)) e Alessandra Consolaro ([Dipartimento di Studi Umanistici - lingue e letterature moderne del subcontinente indiano](#)), siamo partecipando alla stesura del programma di un Convegno in cui saranno proposte riflessioni sulla figura e sul pensiero di Gandhi (diffusione della nonviolenza a livello globale, movimenti gandhiani tra tradizione e cambiamento). Si toccheranno, anche con sguardo critico, aspetti storici, filosofici, sociali, ambientali del tempo presente in cui il pensiero e l'azione di Gandhi esercitano tuttora un'influenza rilevante.

LE ADOZIONI SIMBOLICHE

Un'esigenza di cambiamento. Il Gruppo ASSEFA Torino fin dal 1990 ha iniziato a proporre adozioni simboliche (SAD), sostenendo la scolarizzazione (per 5 anni di scuola primaria) di 39 bambini del villaggio di Vengarayam Palayam. Nei primi anni – come raccontava Mrs Vasantha, che fin da allora era la coordinatrice delle scuole – era difficile convincere i genitori a mandare i figli (e soprattutto le figlie) a scuola. Ora, dopo quasi 30 anni, la situazione è profondamente cambiata: nella maggior parte delle famiglie è ben presente l'importanza dell'educazione, non solo, ma i genitori sono d'accordo nel consentire che bambini e bambine frequentino anche la scuola secondaria. Per rispondere a questa esigenza l'ASSEFA India ha aperto alcune scuole secondarie, e proprio da quest'anno offre l'opportunità di frequentare dalla I alla X classe, quindi di andare a scuola per 10 anni.

Una nuova forma di sostegno. In passato, quando i partner indiani ci informavano che alcuni bambini potevano proseguire gli studi per uno – due anni, chiedevamo ai genitori simbolici – al termine dei 5 anni – se avevano piacere di continuare a sostenere i loro bambini/e fino alla conclusione del 2° ciclo scolastico. Adesso – come accennato – è stata offerta questa nuova opportunità, di andare a scuola per 10 anni. Per evitare ai genitori simbolici di assumersi un impegno di così lunga durata abbiamo deciso - nell'ultima Assemblea del Gruppo – di considerare d'ora in poi **CONCLUDE** tutte le adozioni simboliche che sono in corso al termine dei 5 anni. I genitori simbolici (e ci auguriamo



Gruppo ASSEFA – Torino

C.F. 94051160011 IBAN: IT05R0306909606100000116323

che siano molti!) **sono invitati a contribuire finanziariamente non più alla scolarizzazione di un singolo bambino/a, ma alla sua scuola, con donazioni di entità e scadenze liberamente scelte.**

Le scuole frequentate dai bambini/e sono identificate dalla sigla associata a ciascun nome. Qui sotto trovate la lista dei villaggi in cui vivono i bimbi con cui abbiamo delle SAD attive.

CH Chinnamulaiyur	NBSP Seethapuram
NBSA Andipuram	NBSPU M.Pudur
NBSLA Lakshmiapuram	NBSVAL Valasai
NBSMP Mettupatti	VPV Vinobagram
VNV Natchivalasu	NBSET Ettayampatti

Nella causale del bonifico è sufficiente scrivere la sigla della scuola.

Dalle SAD singole all'adozione della scuola. Sarà dunque possibile continuare a collaborare per promuovere la scolarizzazione dei bambini nei villaggi. Per assicurare il buon funzionamento delle scuole - offrire un'educazione di qualità, e prolungata per un tempo più lungo - l'ASSEFA India deve affrontare grosse spese: dalla formazione degli insegnanti al mantenimento delle strutture; dall'acquisto di materiale didattico ai costi della mensa, ecc.

I piccoli progetti che stiamo finanziando negli ultimi anni hanno proprio lo scopo di contribuire al buon funzionamento delle scuole: sistemazione di aule, installazione di toilettes, ripristino di tetti... Nelle pagine che seguono potete leggere notizie su alcune iniziative da poco realizzate e vedere, dalle foto e dalle lettere, i risultati del sostegno fornito.

LA RACCOLTA FONDI

La situazione di ASSEFA India dopo l'emergenza ciclone . Abbiamo ricevuto alcuni aggiornamenti sulla situazione dei villaggi colpiti dal ciclone Gaja nel novembre 2018. Grazie alla generosa risposta al nostro appello per una raccolta fondi, in data 13 febbraio 2019 abbiamo inviato ad ASSEFA India la somma di **€ 12.413,55** che comprendeva (oltre alle quote SAD) anche i contributi per iniziative 'post-ciclone': lavori di ripristino in due scuole, allestimento di un impianto di purificazione dell'acqua in una zona colpita.

K.Pudur school	€ 592,04
Chinnamalaiyur school	€ 3.179,00
Cyclon emergencies	€ 5.000,00

I lavori nelle scuole sono stati eseguiti con grande celerità, e tra marzo e aprile abbiamo ricevuto documentazione dei risultati e lettere di ringraziamento di bambini e insegnanti.

Marzo 2019. Per ricordare il fratello Mario Satyam, Elsa Bianco nel 2017 aveva proposto a familiari, amiche e amici di partecipare a una RACCOLTA FONDI per la realizzazione di un impianto per la produzione di acqua potabile, per soddisfare il fabbisogno giornaliero degli scolari di una scuola ASSEFA - Association for Sarva Seva Farms - e degli abitanti del loro villaggio, **con un impegno di spesa di 5.000 Euro.** Il progetto è stato portato a termine nel villaggio di Mallankinaru in Tamil Nadu (India del sud). Di fianco all'impianto è stata posta una semplice targa:



*"Gruppo ASSEFA Torino – Italy
In loving memory of Mario Satyam Bianco- 2016*

20 Marzo 2019 Inizia una nuova raccolta fondi. Su richiesta del nostro Gruppo la Direttrice delle scuole, Ms Vasantha, ci ha inviato un nuovo progetto, per approfondire un pozzo già esistente presso la scuola di Iyanarpuram, con una previsione di spesa di 864.000 Rs (**11.000 €**). (*Cambio del 20 marzo: 1 Rs = 0,013 €*). Il complesso scolastico di Iyanarpuram è uno dei più grandi dell'ASSEFA. Ospita circa un migliaio di studenti e studentesse, dalla scuola materna alla scuola secondaria superiore. Un vecchio, grande pozzo a cisterna nei pressi della scuola necessita di alcuni interventi: il fondo va ripulito dai sedimenti e approfondito, le parti in muratura sono in parte da rifare, la pompa elettrica è da sostituire. In questa zona, a causa della siccità, il livello della falda acquifera si è notevolmente abbassato, rendendo problematico l'utilizzo dell'acqua per la numerosa scolaresca. Per questo è di grande importanza, quando possibile, il ripristino dei pozzi esistenti.



La scuola si trova in Tamilnadu, nel sud dell'India.

15 maggio 2019. In occasione di una bellissima festa per i 50 anni di matrimonio di due 'assefini', i festeggiati, insieme agli amici del **Circolo di Banengo**, hanno voluto destinare una parte dei doni a co-finanziare un progetto di ASSEFA India. Il loro contributo sarà prezioso per portare a termine lo scavo del pozzo presso la scuola di Iyanarpuram.

Il 5 x 1000. In aprile abbiamo ricevuto la quota del 5x1000 relativa al 2017: 2.762,23 € . Sono state 62 le persone che hanno scelto il nostro Gruppo. Questa forma di contributo è per noi molto preziosa: vi invitiamo quindi a diffondere l'informazione su questa opportunità. Nell'ultima pagina della newsletter trovate le indicazioni per farlo.

17 maggio 2019. La situazione oggi.

Attualmente sul conto bancario del Gruppo è disponibile un saldo di Euro **5930,43**, che comprende 18 quote SAD e **4770,43** Euro, destinati in parte a coprire le spese del Gruppo e le iniziative locali, e in parte per finanziare i progetti di ASSEFA India. **Abbiamo perciò bisogno di sostegno!!!** Oltre alle iniziative organizzate appositamente per la raccolta fondi, contiamo sulla generosità di chi conosce bene l'ASSEFA India e ne apprezza e ammira l'impegno che ormai da 50 anni vede i nostri partner impegnati a sostenere progetti di auto-sviluppo delle comunità più povere dell'India rurale.

Non è facile, ma molto significativo, in questo periodo di crescenti incertezze, mantenere una prospettiva al tempo stesso nonviolenta, orientata alla sostenibilità socio-ambientale, e anche moderna, in grado di utilizzare i nuovi mezzi di comunicazione senza farsi corrompere dai modelli consumistici.

AGGIORNAMENTI DA ASSEFA INDIA

Il **Report annuale 2017/2018** dell'ASSEFA India è disponibile (in inglese e in traduzione italiana) sul sito del Gruppo ASSEFA Torino (<http://www.assefatorino.org/index.php/assefa-india/i-report>).

I **piccoli progetti** che erano stati finanziati a inizio 2019 per riparare con urgenza i danni causati dal ciclone Gaia ad alcune scuole sono ormai conclusi.

La Direttrice delle scuole ci ha inviato resoconti e fotografie dei lavori eseguiti: sistemazione di un tetto, installazione di toilettes, approfondimento di un pozzo... che potete leggere anche sul sito al link <http://www.assefatorino.org/index.php/le-nostre-attivitv/raccolta-fondi-per-progetti-di-assefa-india>



Bimbe in coda alle nuove toilettes di Chinnamulaiyur



La scuola di Valasai dopo la ristrutturazione

Lettera di ringraziamento degli studenti - Gennaio 2019

Cari amici, vanakkam! Noi, bambini e insegnanti della scuola elementare di Chinnamulaiyur, siamo orgogliosi di scrivervi questa lettera. Ora abbiamo una nuova cucina nella nostra scuola: è stato sostituito il tetto danneggiato e sono state montate nuove porte.

Oltre ad aver ridipinto la stanza da bagno, ora abbiamo anche i gabinetti nuovi, separati per maschi e femmine. Abbiamo potuto acquistare attrezzi di giardinaggio e possiamo lavorare nel giardino della scuola: ci piace molto lavorare nell'orto e coltivare piante fiorite e alberi.

Ora l'ambiente della scuola è tutto ordinato e pulito, e possiamo affermare che la nostra scuola è diventata una delle più belle, e con tutti i comforts! Vi ringraziamo per l'aiuto che ci avete dato e preghiamo Dio perché vi dia lunaa vita.

Una giovane all'università. Una studentessa che aveva concluso la scuola secondaria in una scuola ASSEFA ha ricevuto circa un anno fa una **borsa di studio** che le consente di frequentare un College a Madurai. Questa opportunità è stata resa possibile da una 'assefina' torinese, che dopo aver portato a termine alcune SAD desiderava sostenere gli studi di qualche ragazzo/ragazza più grande.

C. Poongodi ha scritto già più volte alla sua 'mamma adottiva', raccontando episodi della sua nuova esperienza. Qui una sua lettera del marzo scorso.



Carissima mamma simbolica, vanakkam (buongiorno). Io sto bene e spero lo stesso di te e della tua famiglia. Sto studiando con impegno e sto preparando le lezioni del secondo semestre. Gli argomenti mi interessano molto e gli insegnanti sono molto bravi, ci propongono molti esempi e usano un metodo facile. Io avevo qualche difficoltà a parlare inglese, ma ora, dopo pochi mesi, lo parlo già in modo fluente. Imparo a comunicare con gli altri in inglese senza esitazioni. Il mese scorso si è sposato mio fratello, e io sono molto affezionata a mia cognata. I miei genitori sono molto fieri che io stia seguendo studi superiori. Al college ho molti nuovi amici, e con loro posso chiarire i miei

dubbi. Penso sempre a te e alla tua generosità: sono davvero una persona fortunata, nel mio villaggio sono l'unica ragazza che frequenta il college. In biblioteca posso approfondire quello che studio.

Durante i giorni di festa leggo libri e ascolto notizie e film la televisione.

Mi piacerebbe condividere più cose con te: al college imparo molte cose, ma come comunicarle? Come condurre una vita di dedizione e servizio? E come affrontare le sfide della mia vita? Ringrazio dio per questa opportunità che mi è stata offerta grazie a te

La tua affezionata C. Poongodi.

NOTIZIE DALL'INDIA

Dal 29 maggio al 15 giugno è ancora possibile a Torino visitare la Mostra "Behind the Indian Boom"

Disuguaglianza e povertà nell'India del boom economico attraverso fotografie, film e incontri. Si tratta di un viaggio sonoro e uditivo nelle più remote regioni dell'India, per documentare il ruolo delle sue comunità più svantaggiate, adivasi e dalit, nella crescita dell'economia indiana e a livello globale.

La Mostra è stata accompagnata da un ciclo di proiezioni di film e documentari, per raggiungere il grande pubblico e sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'ineguaglianza, della povertà, del lavoro invisibile, delle discriminazioni presenti nell'India contemporanea, ma caratteristici di un modello di sviluppo globale che riguarda anche realtà a noi più vicine. Il Gruppo ASSEFA Torino – insieme al CSSR – ha collaborato alla presentazione di alcuni film, tra cui l'ultimo proiettato "Dam'ned", il 14 maggio, che riguarda il caso di una delle più discusse e devastanti grandi dighe in costruzione in India: la diga di Polavaram.



Informazioni più dettagliate su Mostra e cine-rassegna sono disponibili sul sito dedicato: [India invisibile](#).

Notizie di cronaca, riflessioni, testimonianze

Grazie alla nostra collaborazione con il CSSR, ogni tanto aggiorniamo i lettori della Newsletter con brevi articoli su questioni che riguardano l'India. Ve ne segnaliamo alcuni:

<http://serenoregis.org/2019/05/14/india-invisibile-un-mondo-da-conoscere-elena-camino/>

<http://serenoregis.org/2019/02/01/arte-spiritualita-condivisione-per-rimediare-ai-danni-di-un-ciclone-e-non-solo-elena-camino/>

<http://serenoregis.org/2018/08/29/centinaia-di-firme-contro-larresto-di-attivisti-giornalisti-e-intellettuali-in-india-elena-camino/>

<http://serenoregis.org/2018/07/02/lestinzione-dei-contadini-una-prospettiva-insostenibile-elena-camino/>

LETTURE E RECENSIONI

SHIVOHAM

La serata di danza indiana organizzata a favore dei progetti ASSEFA il 25 gennaio 2019 aveva come titolo: Shivoam "io sono Shiva". Ispirato al testo Nirvana Shatakam del grande filosofo indiano Shankara: si tratta di una riflessione danzata sul tema della non dualità e più in generale sul significato di "Sat", traducibile come Verità, Realtà ma anche Esistenza.

Lo svelamento a cui ci invita in maniera forte e radicale la parola di Shankara è lo stesso a cui ci invita la danza bharatanatyam, saldamente ancorata a questi principi filosofici.

In un'interazione costante tra narrazione video e danza lo spettacolo invita a riflettere su alcuni dei temi fondamentali della nostra epoca: dalla relazione con l'ambiente al fanatismo religioso per ritrovare uno sguardo più lucido e forse un senso nuovo al nostro esistere.

"(...) Io sono oltre il mutamento, privo di qualità e di forma,
Io contengo tutte le forme, e sono inafferrabile dagli organi di senso,
Io sono sempre equanime, oltre liberazione e schiavitù,
Io sono Shiva, sono Shiva, pura coscienza e beatitudine."



UNA TESTIMONIANZA

In occasione dell'inaugurazione della Mostra 'India Invisibile' i responsabili del Progetto hanno avuto l'occasione di conoscere Kaushal, uno studente indiano che sta svolgendo un Master in Italia. Egli ha raccontato qualcosa della sua vita, e ha offerto una riflessione in inglese, che con la sua autorizzazione abbiamo tradotto per proporla a tutt* voi.

Io sono Kaushal

Sono nato a Khagaria, una zona rurale nello Stato del Bihar, nel Nord dell'India: un territorio che collega la parte orientale dell'India con il resto del Paese.

Sono cresciuto assistendo alle sfide e alle estreme fatiche per la sopravvivenza. Ho visto come la gente lotta ogni giorno per sopravvivere. Questa esperienza mi ha connesso con voi, e mi ha motivato a rappresentare quelle voci che non vengono mai ascoltate.

Ho studiato legge, e mi sono laureato nella mia piccola città. Sono un avvocato, e mi occupo di crimini internazionali e di diritti umani. Sono qui per conseguire un Master (LLM) nell'ambito di un Istituto di ricerca delle Nazioni Unite. (UNICRI "United Nations Inter-regional crime & justice research institute).

Sono particolarmente sensibile alla questione dei diritti individuali. Sono convinto che veder rispettati questi diritti possa fare la differenza nella propria vita. Spero che i miei studi mi permetteranno di aiutare sempre più persone, e a rendere questo mondo un posto migliore per vivere.

Mi piace molto scrivere poesie, e narrare storie. Eccone una.

La gente che non è ascoltata

Le storie della gente che non è ascoltata, di cui non si parla.

La gente che non si è mai lamentata, e non ha mai litigato per qualcosa.

Le sfide, le difficoltà che si impongono come ineludibili passaggi della vita.

Persone la cui realtà quotidiana è scandita dallo sforzo di adattarsi alle sfide, che nonostante ciò continuano a deteriorare le loro vite.

Sebbene le difficoltà non mollino mai la presa, il loro spirito e le loro convinzioni rimangono saldi, a fronteggiare le nuove minacce che emergono, alcune tali da mettere a rischio la loro stessa esistenza.

Il problema principale è sopravvivere: ogni giorno lottano per la sopravvivenza.

Io sono cresciuto in quei luoghi. Nel villaggio di Khagar, Bihar, India. Ho visto. Mi chiedo: che senso ha la vita? Che cosa sono quegli sforzi per sopravvivere?

Li ho visti rischiare pericolosamente la vita per estrarre pezzi di carbone da miniere esaurite. Li ho visti portare quei massi pesanti in equilibrio precario sulle loro biciclette, per venderli in un'altra città, distante fino a 100 km.

E ogni anno vedo come lasciano cittadine e villaggi per andare a vivere nelle metropoli, come estranei, in condizioni disumane.

Ma sanno forse che cosa significa la vita? E' vivere guadagnare il pane per sé e per la famiglia? – oppure è uscire vittoriosi da una nuova battaglia per la sopravvivenza, in un mondo a cui non appartengono?

Che cosa sappiamo dell'ingiustizia, quando parliamo delle loro vite, dei loro diritti nelle sale di conferenze? Come possiamo analizzare la loro situazione scrivendola su un pezzo di carta?

Dopo 70 anni di indipendenza abbiamo conquistato così tanto nel mondo dei grafici e dei dati economici.

Siamo una delle economie emergenti che crescono più rapidamente, possiamo affermare e argomentare che le cose stanno andando meglio.

Ma quella gente? La loro comunità si sente disconnessa da quelle statistiche: non perché non sono vere, ma perché quegli indicatori economici sono irrilevanti per loro.

Le miniere e i minerali delle loro terre hanno aiutato molte compagnie e multinazionali a rafforzare i loro bilanci. Ma in qualche modo sono rimasti ignorati dal sistema, dall'elaborazione di nuovi sistemi che continuano a ignorare i deboli e a rendere i forti sempre più forti.

Anche le istituzioni del governo non sono riuscite a raggiungere quelle persone, e a soddisfare le necessità minime per una vita umana. Ma anche dopo aver vissuto in questo stato di miseria non si lamentano mai, e celebrano la vita cantando le loro canzoni ed esprimendo il loro amore incondizionato per la natura e la terra.

IL VEGETARIANO (Film di Roberto San Pietro prodotto e distribuito da apapaja).

Girato tra il Gange e il Po e liberamente ispirato a una storia vera, "Il Vegetariano" è la storia di Krishna, un giovane immigrato indiano figlio di un brahmino, che vive nella campagna emiliana e lavora come mungitore. Quando una mucca improduttiva sembra destinata al macello, Krishna sarà costretto a fare una difficile scelta che lo obbligherà a



Gruppo ASSEFA – Torino

C.F. 94051160011 IBAN: IT05R0306909606100000116323

fare i conti con un nucleo secolare di convinzioni come la metempsicosi e il rispetto per tutte le forme di vita. Girato tra la Pianura Padana con scene nei templi sikh e induista di Novellara (Re) e l'India nei dintorni di Varanasi, il film è liberamente ispirato a reali esperienze di vita di immigrati indiani, che a partire dagli anni novanta si sono trasferiti in Italia, trovando lavoro soprattutto nelle stalle e nei caseifici e diventando in breve tempo una risorsa indispensabile e necessaria per tutta la filiera del latte.

RIASSUMENDO, COME POTETE SOSTENERCI?

... COLLABORANDO ALLE NOSTRE INIZIATIVE

Una Mostra da far circolare. La Mostra fotografica '100 anni di pace', alla realizzazione della quale il Gruppo ASSEFA Torino ha contribuito in termini sia organizzativi che economici, è stata esposta al pubblico nella sede del Centro Studi Sereno Regis nel mese di novembre 2018. Adesso è disponibile per essere installata in altre città in due versioni: una mantiene la sua forma originaria, con un allestimento in bambù a forma di cupola geodetica; l'altra può essere montata su semplici griglie. Per avere ulteriori informazioni si può consultare il sito del Centro Studi Sereno Regis (<http://www.100annidipace.org/cms/>)

Un libro da acquistare. il libro in ricordo di Nanni Salio è in vendita presso il CSSR a 14 €.

Partecipazione e/o divulgazione al ciclo di incontri sul **tema 'slow tech'**

(<http://serenoregis.org/evento/presentazione-del-progetto-slow-tech-verso-uninformatica-buona-pulita-e-giusta/>)

... CON UN SOSTEGNO FINANZIARIO

Partecipare alla raccolta fondi per migliorare le condizioni igieniche, sanitarie e ambientali del complesso scolastico di Iyanarpuram: rifacimento del pozzo a cisterna, con lavori di scavo, opere in muratura, acquisto di una pompa elettrica (11.000,00 €).

Destinare il 5x1000 al Gruppo ASSEFA Torino ha un grande valore non solo perché si aiutano i più deboli, ma anche perché si esprime una preferenza per un modello di sviluppo basato su ecologia, equità e nonviolenza: ben diverso da quello attualmente dominante, che sta causando ingiustizia sociale e degrado ambientale. Per destinare la quota occorre dichiarare la propria scelta sui modelli della dichiarazione dei redditi:

- mettendo la propria firma nell'apposito spazio, sotto la dicitura "Sostegno del volontariato, delle associazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni";
- indicando il codice fiscale del Gruppo ASSEFA Torino: 94051160011.

Proporre iniziative e raccolte di contributi per far conoscere l'ASSEFA India in contesti nuovi e con pubblici diversi.

Per sostenere le nostre attività si possono fare offerte al Gruppo ASSEFA Torino:

Conto corrente bancario presso Banca Intesa San Paolo: IBAN IT05R0306909606100000116323

Nella compilazione della dichiarazione del reddito è possibile destinare il 5 x 1000 al Gruppo ASSEFA Torino, specificando il codice fiscale dell'Associazione: **94051160011**